

Percorsovitea


LEGENDA:

- Benvenuti nel percorso "S. Teresa"
- Benvenuti nel percorso "Selvatica"
- ① Viticoltura di Gordola
- ② Storia della viticoltura
- ③ Vino di qualità
- ④ Vitigni storici e vitigni autoctoni
- ⑤ Il bosco
- ⑥ Fili a sbalzo
- ⑦ Viticoltura eroica
- ⑧ Biodiversità nei vigneti
- ⑨ Sistemi di allevamento, cura e crescita
- ⑩ Valorizzazione dell'uva
- ⑪ Avifauna dei nostri vigneti
- ⑫ Cura e protezione del vigneto
- ⑬ Nuovi vitigni

- Voi vi trovate qui
- Percorso didattico
- - - Sentiero di montagna
- 45 min. Tempo di percorrenza
- P Posteggio

LEGENDE:

- Einleitung, "S. Teresa"
- Einleitung, "Selvatica"
- ① Rebbau in Gordola
- ② Geschichte des Weinbaus
- ③ Wein von Qualität
- ④ Historische und autochthone Rebsorten
- ⑤ Der Wald
- ⑥ Materialseilbahnen
- ⑦ Heroischer Rebbau
- ⑧ Biodiversität im Rebberg
- ⑨ Erziehungssysteme für Reben
- ⑩ Trauben und ihre Verarbeitung
- ⑪ Die Vogelwelt in unseren Rebbergen
- ⑫ Pflege und Schutz des Rebbergs
- ⑬ Neue Rebsorten

- Sie sind hier
- Didaktischer Weg
- - - Bergweg
- 45 min. Gehzeit
- P Parkplatz

B Benvenuti sul percorso "Selvatica"

Questo percorso di 9 km si sviluppa sulla collina di Gordola e in parte di quella di Lavertezzo, toccando marginalmente quella di Cugnasco- Gerra Piano. Da questo punto (490 m s.l.m.), si scende fino alla chiesa di Gordola (240 m s.l.m.) e si risale nella Valle del Carcale (490 m s.l.m.).

Il sentiero evidenzia l'importanza della viticoltura e grazie ad esso si vogliono tramandare diverse informazioni affinché non vengano dimenticate. È anche un omaggio alle persone che nei secoli hanno modellato queste impervie colline. L'itinerario non è difficile, attraversa vigneti e boschi offrendo un panorama unico. Camminando si scoprono tanti particolari e si possono anche incontrare animali selvatici. Consigliamo un equipaggiamento comodo da montagna, con scarpe adatte, in particolare l'attraversamento della valle del Carcale va considerato sentiero di montagna (bianco e rosso). La durata complessiva è di ca. 7 ore. Vi consigliamo di controllare sempre la cartina con la vostra posizione ("dove siete") per rendervi conto del tempo di percorrenza.

I testi dei cartelli sulla viticoltura e sul bosco sono stati preparati dal comitato sezionale della Federviti di Locarno e Valli, formato da viticoltori e da ingegneri del settore viticolo, mentre le foto e i disegni sono opera di privati.

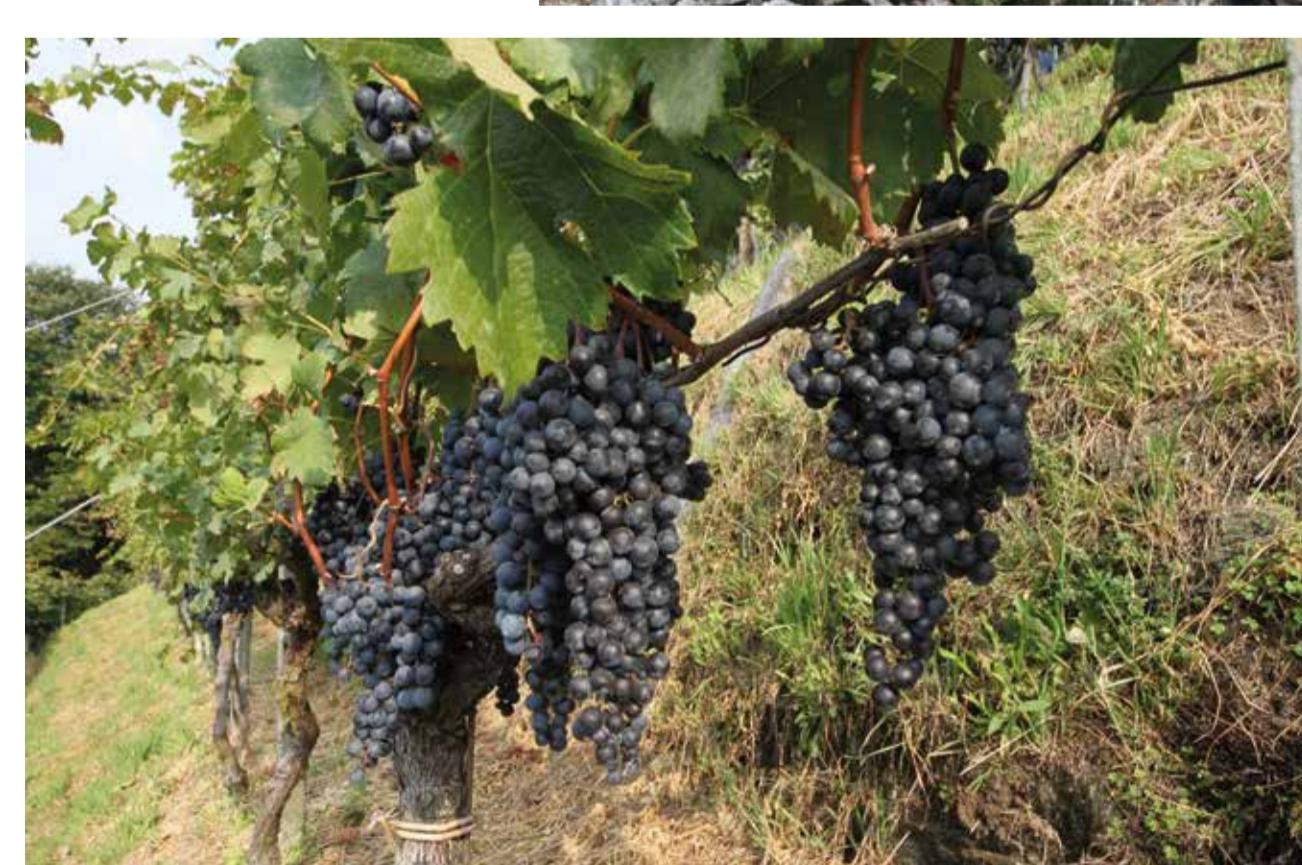
I temi proposti vogliono ricordarci il passato, farci riflettere sul presente e proiettarci nel futuro. Molte informazioni sono state segnalate da anziani, legati da sempre al mondo viticolo e al bosco, onde evitare che le loro conoscenze vadano perse.

La Federviti di Locarno e Valli è una delle 5 sezioni cantonali: promuove la formazione continua, sostiene una viticoltura rispettosa dell'ambiente, difende e cura tutti gli interessi dei viticoltori (www.federviti.ch).

Si ringraziano i comuni di Gordola, Lavertezzo e Cugnasco-Gerra per la collaborazione, la Ficedula per il cartello dell'avifauna e tutti coloro che hanno fornito informazioni e segnalazioni.

La Federviti Locarno e Valli vi augura di percorrere questo sentiero ammirando le bellezze del territorio e l'impegno quotidiano di chi si prodiga per la salvaguardia della nostra viticoltura.

BUONA
PASSEGGIATA!



EINEN SCHÖNEN
SPAZIERGANG!